



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 1/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

GLASSCLEANER

Denominazione

DETERGENTE ALL'ACQUA PER VETRO E MATERIE PLASTICHE ANTISTATICO A
SPRUZZO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Additivo per uso professionale/industriale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Indirizzo

Via S. Pertini, 52

Località e Stato

62012 Civitanova Marche (MC)
ITALY

tel. +39 0733 8080

fax +39 0733 808140

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

regulatoryaffairs@icaspa.com

Resp. dell'immissione sul mercato:

INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro antiveleni - Ospedale di Firenze (24/24 h)

Telefono: +39 055 794 7819

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

**INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.**

Revisione n. 13

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Pagina n. 2/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

--

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Isopropanolo		
CAS 67-63-0	$4,5 \leq x < 5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
INDEX 603-117-00-0		
Nr. Reg. 01-2119457558-25-XXXX		
Dipropilen glicol monometiltere		
CAS 34590-94-8	$0,2 \leq x < 0,25$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 252-104-2		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119450011-60-XXXX		
Trietanolamina		
CAS 102-71-6	$0 \leq x < 0,05$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 203-049-8		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119486482-31		
ACIDO SOLFORICO		
CAS 7664-93-9	$0 \leq x < 0,05$	Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-639-5		
INDEX 016-020-00-8		
Nr. Reg. 01-2119458838-20		



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 3/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 4/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedere il paragrafo 1.2. Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г (4 Септември 2018г)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om ændring af bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer1- BEK nr 655 af 31/05/2018
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2018. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL- OCH

**INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.**

Revisione n. 13

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Pagina n. 5/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

FRA	France	HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 10/2018
GBR	United Kingdom	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
HRV	Hrvatska	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HUN	Magyarország	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)
ITA	Italia	A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM-
LTU	Lietuva	SZCSM együttes rendelet módosításáról
NLD	Nederland	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	LIETUVOS HIGIENOS NORMA HN 23:2011 „CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ PROFESINIO POVEIKIO RIBINIAI DYDŽIAI. MATAVIMO IR POVEIKIO VERTINIMO BENDRIEJI REIKALAVIMAI. Nr. V-695/A1-272, 2018-06-12, paskelbta TAR 2018-06-15, i. k. 2018-09988
POL	Polska	Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018, 2018-0000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII
PRT	Portugal	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
ROU	România	ROZPORZADZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOLECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
SVK	Slovensko	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
SVN	Slovenija	HOTĂRĂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
TUR	Türkiye	Nariadenie vlády č. 33/2018 Z. z. Nariadenie vlády Slovenskej republiky, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
EU	OEL EU	Uradni list Republike Slovenije 04.12.2018 - Uradnem listu RS št. 78 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
	TLV-ACGIH	KİMYASAL MADDELERLE ÇALIŞMALARDA SAĞLIK VE GÜVENLİK ÖNLEMLERİ HAKKINDA YÖNETMELİK - Resmi Gazete Tarihi: 12.08.2013 Resmi Gazete Sayısı: 28733
		Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
		ACGIH 2019

Isopropanolo**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	980		1225		
TLV	CZE	500	203,5	1000	407	
AGW	DEU	500	200	1000	400	
MAK	DEU	500	200	1000	400	
TLV	DNK	490	200			
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500	
AK	HUN	500		2000		PELLE
RD	LTU	350	150	600	250	
TGG	NLD	650				
TLV	NOR	245	100			
NDS/NDSch	POL	900		1200		PELLE


**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

TLV	ROU	200	81	500	203
NPEL	SVK	500	200	1000	400
MV	SVN	500	200	2000	800
TLV-ACGIH		492	200	983	400

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 140,9 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 140,9 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	26 mg/kg				
Inalazione			VND	89 mg/m3			VND	500 mg/m3
Dermica			VND	319 mg/kg			VND	888 mg/kg

Dipropilen glicol monometiltere**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	308	50			PELLE
TLV	CZE	270	44,55	550	90,75	PELLE
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
TLV	DNK	309	50			PELLE E
VLA	ESP	308	50			PELLE
HTP	FIN	310	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
TLV	GRC	600	100	900	150	
GVI/KGVI	HRV	308	50			PELLE
AK	HUN	308				
VLEP	ITA	308	50			PELLE
RD	LTU	300	50	450	75	PELLE
TGG	NLD	300				
TLV	NOR	300	50			PELLE
NDS/NDSch	POL	240		480		PELLE
VLE	PRT	308	50			PELLE
TLV	ROU	308	50			PELLE
NPEL	SVK	308	50			PELLE
MV	SVN	308	50			PELLE
ESD	TUR	308	50			PELLE

**INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.**

Revisione n. 13

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Pagina n. 7/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

OEL	EU	308	50					PELLE
TLV-ACGIH		606	100	909	150			PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				19				mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				1,9				mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				70,2				mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				7,02				mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,74				mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			VND	3,2 mg/m3			VND	310 mg/m3
Dermica							VND	65 mg/kg bw/d

Trietanolamina**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	DNK	0,15		0,3		INALAB
TLV	DNK	0,05		0,1		RESPIR
TLV	NOR	5				
OEL	EU	5				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,32				mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,032				mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,7				mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,17				mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,151				mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	13 mg/kg				
Inalazione			VND	1,25 mg/m3			VND	5 mg/m3
Dermica			VND	3,1 mg/kg			VND	6,3 mg/kg

ACIDO SOLFORICO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1				
TLV	CZE	1		2		

**INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.**

Revisione n. 13

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Pagina n. 8/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

AGW	DEU	0,1	0,1	INALAB
MAK	DEU	0,1	0,1	INALAB
TLV	DNK	1	2	
VLA	ESP	0,05		
HTP	FIN	0,05	0,1	
VLEP	FRA	0,05	3	TORAC
WEL	GBR	0,05		TORAC
TLV	GRC	0,05		
GVI/KGVI	HRV	1	3	
AK	HUN	1	1	
VLEP	ITA	0,05		TORAC
RD	LTU	1	3	
TGG	NLD	0,05		TORAC
TLV	NOR	0,1		
NDS/NDSch	POL	1	3	
NPEL	SVK	0,1	0,1	
MV	SVN	0,1		INALAB
OEL	EU	0,05		
TLV-ACGIH		0,2		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 9/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	trasparente giallognolo
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 93 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1
Solubilità	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 10/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

Solidi totali (250°C / 482°F)	0,40 %
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	5,20 % - 52,00 g/litro
VOC (carbonio volatile) :	3,12 % - 31,18 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Dipropilen glicol monometil etero

Forma perossidi con: aria.

ACIDO SOLFORICO

ACIDO SOLFORICO: si decompone a 450°C/842°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Dipropilen glicol monometil etero

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Dipropilen glicol monometil etero

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO SOLFORICO

ACIDO SOLFORICO: sostanze infiammabili, sostanze riducenti, sostanze basiche, metalli, sostanze organiche ed acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 11/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACIDO SOLFORICO

ACIDO SOLFORICO: ossidi di zolfo.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Trietanolamina

LD50 (Orale) 8600 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 12/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

ACIDO SOLFORICO

LD50 (Orale) 2140 mg/kg Rat

Dipropilen glicol monometil etero

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 9510 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) > 275 ppm Rat

Isopropanolo

LD50 (Orale) 4710 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 12800 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione) 72,6 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 13/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Trietanolamina	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Fish
Dipropilen glicol monometil etero	
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1919 mg/l/48h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	969 mg/l
Isopropanolo	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Fish
EC50 - Crostacei	260 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Algae

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO SOLFORICO	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	
Dipropilen glicol monometil etero	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 14/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

Isopropanolo

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dipropilen glicol monometil etero

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

Isopropanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 15/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 16/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 00,10 %
TAB. D Classe 4 04,90 %
ACQUA 94,40 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 17/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition



INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.

Revisione n. 13

**GLASSCLEANER - DETERGENTE ALL'ACQUA
PER VETRO E MATERIE PLASTICHE
ANTISTATICO A SPRUZZO**

Data revisione 05/05/2020
Stampata il 13/05/2020

Pagina n. 18/18

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione:
05/05/2020)

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 08.